



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 354 del 19 ottobre 2016.

“Contrattazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Contratto collettivo regionale di lavoro (C.C.R.L.) del comparto non dirigenziale della Regione siciliana – Fondo di amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) 2016 - Mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di apposita direttiva all'A.R.A.N. Sicilia”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non





REGIONE SICILIANA

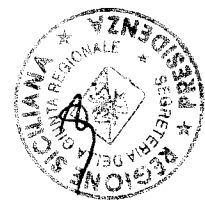
GIUNTA REGIONALE

dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 recante: "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA la nota prot. n. 129603 del 18 ottobre 2016 (Allegato "A"), con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica trasmette la nota dell'A.R.A.N. Sicilia prot. n. PG/2016/714 del 18 ottobre 2016 con accluso il resoconto della riunione di contrattazione ex art. 89, comma 3, del C.C.R.L del comparto non dirigenziale del 10 ottobre 2016;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, con la succitata nota prot. n. 129603/2016, rappresenta che da circa due mesi è in corso la contrattazione regionale integrativa, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del vigente C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale dell'Amministrazione regionale; che, nel corso della trattativa, in relazione alle estrapolazioni a monte di quote del F.A.M.P. per specifiche e documentate esigenze di servizio rappresentate dai Capi dipartimento, alcune Organizzazioni sindacali hanno dichiarato la disponibilità a esaminare, caso per caso, le esigenze dei singoli dipartimenti al fine di valutarne l'accoglimento o il diniego, altre hanno dichiarato di volersi attenere alle sole quote previste dall'art. 89, comma 3, del vigente C.C.R.L., in favore del Corpo forestale e del personale di custodia dei beni culturali; che, pertanto, propone l'individuazione delle sole richieste assolutamente indispensabili per assicurare servizi essenziali e strategici per l'Amministrazione regionale;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che l'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, con la richiamata nota prot. n. 129603/2016, con riferimento alla richiesta unanime delle Organizzazioni sindacali di concedere al personale l'anticipazione dei 9/12 del compenso per la partecipazione al Piano di lavoro, ritiene di poter dare l'assenso al predetto riconoscimento, ferma restando la necessità che si avvii la valutazione da parte dei dirigenti generali; propone, inoltre, di procedere all'attivazione del tavolo negoziale per la contrattazione collettiva, finalizzato alla revisione dell'istituto del F.A.M.P. e del Piano di lavoro fondandola su un sistema di incentivazione che tenga conto di criteri meritocratici e selettivi;

RITENUTO di dare mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di formulare apposita direttiva all'A.R.A.N. Sicilia nei termini specificati nella nota dello stesso Assessore regionale prot. n. 129603 del 18 ottobre 2016;

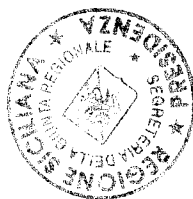
SU proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato all'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica di formulare apposita direttiva all'A.R.A.N. Sicilia nei termini specificati nella nota dello stesso Assessore regionale prot. n. 129603 del 18 ottobre 2016, costituente allegato "A" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

BM

18/10/2016
e aggiunto in Simile
A3

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA REGIONE SICILIANA AS 2016/10/16/16
18 OTT. 2016
PROT. N. 4080

Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
L'Assessore
Viale Regione Siciliana, n. 2194
90135 - Palermo

Prot. n° 129603

Palermo, 18 ottobre 2016

OGGETTO: Contrattazione ai sensi art. 3, comma 3, del C.C.R.L. Per il personale con qualifica non dirigenziale per accantonamento quote FAMP 2016 – Direttiva.

SOLO PEC

Alla Segreteria della Giunta Regionale

Com'è noto ogni anno si svolge, presso l'Aran-Sicilia, la contrattazione regionale integrativa, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del vigente CCRL per il personale con qualifica non dirigenziale dell'Amministrazione regionale. Da circa due mesi è in corso la predetta contrattazione integrativa, e, come negli anni precedenti, sono pervenute diverse richieste di estrapolazione "a monte" di quote del fondo FAMP per specifiche e documentate esigenze di servizio, rappresentate dai capi dipartimento.

Nel corso della trattativa alcune Organizzazioni Sindacali hanno dichiarato la disponibilità ad esaminare, caso per caso, le esigenze dei singoli dipartimenti, al fine di valutarne l'accoglimento o il diniego, altre hanno dichiarato di volersi attenere alle sole quote previste dallo stesso dall'articolo 89, comma 3, del vigente CCRL, in favore del Corpo forestale e del personale di custodia dei beni culturali.

La direttiva data dalla scrivente all'Aran-Sicilia prevedeva, pertanto, di valutare le richieste limitando l'accogliibilità a quelle indispensabili per il buon andamento e la migliore funzionalità dell'Amministrazione, così come determinato negli ultimi anni. A chiarimento si propone l'individuazione delle sole richieste assolutamente indispensabili per assicurare servizi essenziali e strategici per l'Amministrazione regionale.

Inoltre, con riferimento alla richiesta unanime delle Organizzazioni sindacali, formulata anche nell'ultima seduta di contrattazione del 10 ottobre ultimo scorso, di cui al verbale allegato "A", di concedere al personale l'anticipazione dei 9/12 del compenso per la partecipazione al piano di lavoro, dell'anno in corso, si ritiene che, analogamente agli anni precedenti, possa darsi l'assenso al riconoscimento, ferma restando la necessità che si avvii la valutazione, da parte dei dirigenti generali.

Infine, si propone di procedere, nel più breve tempo possibile, ad attivare il tavolo negoziale per la contrattazione collettiva, finalizzato alla revisione dell'istituto del FAMP e del "piano di lavoro" fondandola su un sistema di incentivazione che tenga conto di criteri meritocratici e selettivi, per valorizzare le migliori professionalità e rimotivarle.

Si ritiene, in conclusione, che la Giunta regionale possa esaminare nella prima seduta utile le predette proposte di direttiva da emanare all'Aran-Sicilia, ivi compresa l'apertura della stagione negoziale che possa condurre al rinnovo del CCRL, iniziando dalla riforma degli istituti del "piano di lavoro" e del FAMP.



IL SEGRETARIO

L'Assessore
On. A. L. Lantieri

Lantieri

Ufficio alle dirette dipendenze del Presidente

Prot. n. PG/2016/ 714

Palermo, 18 OTT. 2016

OGGETTO: Contrattazione art. 3, comma 3 CCRL per accantonamento quote FAMP
2016.

All. 1

Inviata esclusivamente mediante PEC

All'On.le Assessore regionale delle Autonomie Locali e
della Funzione Pubblica

assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it

In riferimento all'oggetto, si rappresenta che le Organizzazioni sindacali, nel corso della riunione del 10 ottobre 2016, all'unanimità hanno richiesto la erogazione dei 9/12 del compenso per la partecipazione al piano di lavoro così come si evince dall'estratto del verbale allegato.

Considerato quanto sopra, si chiede alla S.V. Ill.ma di conoscere la propria determinazione in merito e, in caso positivo, di rimettere specifica direttiva.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Claudio Alongi



IL SEGRETARIO

Buon

Prot. n. 129596
del 18/10/2016

**RESOCONTO RIUNIONE DI CONTRATTAZIONE EX ART.89, COMMA 3 C.C.R.L.
PER ACCANTONAMENTO QUOTE F.A.M.P 2016
10 OTTOBRE 2016**

Introducendo la riunione odierna, il Commissario straordinario dell'Aran Sicilia, avv. Alongi, consegna alle organizzazioni sindacali copia della nuova direttiva con cui l'Assessore della Funzione pubblica ha ritenuto che il tavolo negoziale possa valutare le richieste di accantonamento limitando la scelta all'individuazione di quelle indispensabili e, per quanto concerne l'anticipazione del compenso per la partecipazione al piano di lavoro, che debba tenersi ferma la rigorosa previsione dell'art.91, comma 7 del CCRL.

Chiede quindi ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di esprimere le proprie posizioni.

SADIRS: insiste sulla possibilità di sottoscrivere l'accordo con le sole estrapolazioni previste dal CCRL, considerato che su questa ipotesi si era formata un'abbondante maggioranza.

UGL: l'UGL, considerato che il Governo, come emerge dalla nuova direttiva, si è attestato rigorosamente sul dettato contrattuale per l'anticipazione, ritiene a questo punto di rivedere la propria posizione di apertura espressa nella riunione precedente e chiede quindi anche da parte del Governo il rispetto del dettato contrattuale in ordine alle estrapolazioni.

SIAD: conferma la volontà di rispettare il dettato del CCRL, con l'aggiunta di un altro dodicesimo per l'anticipazione del compenso.

UIL: conferma le precedenti posizioni, ritiene non condivisibile alcune richieste di accantonamento e conferma la disponibilità a sottoscrivere un accordo coerente con quanto fatto negli anni precedenti, per garantire i servizi essenziali, a condizione che vi sia una verifica puntuale delle previsioni di spesa, in considerazione della riduzione di personale per i collocamenti in quiescenza che fa ritenere eccessive le somme accantonate con l'accordo del 2015.

CGIL: conferma la posizione già espressa in precedenza: biasima la direttiva dell'Assessore perché: 1) abdica al suo ruolo di valutare preliminarmente le richieste ritenute essenziali; 2) pregiudica completamente ogni possibilità di proseguire la trattativa chiudendo sulla possibilità richiesta di erogare l'anticipazione, in analogia a quanto fatto negli anni passati, a fronte di una volontà manifesta di derogare i vincoli contrattuali per consentire le anticipazioni. Ritiene che sarebbe corretto invece richiamare la possibilità di valutare la salvaguardia dei servizi essenziali aprendo anche all'anticipazione richiesta; solo così sarebbe possibile sbloccare la trattativa.

CISL: la CISL ribadisce quanto espresso in precedenza ed esprime una valutazione negativa sull'ultima direttiva, in quanto è carente la valutazione politica delle richieste di estrapolazione a monte, rimesse esclusivamente a questo tavolo.

COBAS: interpretando la direttiva anche in relazione alla punteggiatura, ritiene che l'intendimento del Governo è che, qualunque sia l'esito dell'incontro, il primo semestre va pagato subito. Per le richieste di estrapolazione, conferma quanto detto in precedenza, che sarebbe possibile sottoscrivere l'accordo secondo quanto previsto dal CCRL, con il pagamento dei 9/12 del compenso.



IL SEGRETARIO